



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 40 del 28.07.2015

OGGETTO:

Approvazione Regolamento per la Gestione del Servizio di Ludoteca

L'anno **DUEMILA**quindici il giorno ventotto mese di luglio alle ore 17,10 con prosieguo nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di I^a convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	Abbatiello Lorenzo	X		13	Marra Vincenzo		X
2	Alfiero Castrese		X	14	Migliaccio Francesco		X
3	Astarita Concetta		X	15	Palladino Michele		X
4	Baiano Biagio		X	16	Paragliola Domenico		X
5	Bertini Mauro		X	17	Passariello Vincenzo	X	
6	Catuogno Pasquale	X		18	Pellecchia Eduardo	X	
7	Coppola Pasquale		X	19	Recupido Alessandro		X
8	De Biase Raffaele	X		20	Ricciardiello Salvatore	X	
9	Del Fiore Maria		X	21	Sansone Giorgio	X	
10	Di Guida Angela	X		22	Santoro Saverio		X
11	Di Marino Luigi		X	23	Sorrentino Roberto		X
12	Garofalo Anna		X	24	Tagliaferri Marco	X	

E' presente il **Sindaco Dott. Angelo Liccardo**

Totale Presenti 16

Totale Assenti 9

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :
Giaccio T. – Belmare E. – D'Ambra D. – Ruggiero G. -

Assume la presidenza del consesso il **Domenico Paragliola**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Francesco Ciampi**

Il Presidente passa la parola al Consigliere Bertini;
Udito il Consigliere Bertini, il quale propone di far parlare un componente dei cittadini così il Consiglio Comunale possa fare un'eccezione al regolamento;
Il Presidente dichiara che in deroga al regolamento pone ai voti la proposta del Consigliere Bertini;
Udito il Consigliere Santoro, il quale si dichiara favorevole alla proposta del Consigliere Bertini;
Il Presidente pone ai voti detta proposta che reca il seguente esito:
Favorevoli ad unanimità.

Il Presidente pone in discussione il punto 3 ex 5 che reca ad oggetto: Approvazione Regolamento per la Gestione del Servizio di Ludoteca e passa la parola al Vice Sindaco Avv. Teresa Giaccio che provvede a relazionale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Vice Sindaco riportata nell'allegato verbale della seduta;

Premesso che il Comune di Marano di Napoli, per offrire ulteriori servizi alle famiglie che lavorano, intende istituire una ludoteca per la prima infanzia che affianchi il servizio di asilo nido;

Ritenuto che occorre adottare apposito regolamento che disciplini il funzionamento della struttura e le modalità per l'accoglimento di minori e la compartecipazione a carico degli utenti;

Vista lo schema di regolamento predisposto dall'ufficio di piano;

Visto il parere espresso dalla commissione consiliare competente;

Uditi gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegato verbale della seduta

Udito il Consigliere Bertini, il quale prende la parola e fa presente che andrebbe prima istituita la ludoteca e poi regolamentiamo la stessa. Il regolamento andrebbe riformulato e va ritirato per poi da mettere ai voti;

Udito il Consigliere Palladino fa presente che vadano chiariti alcuni aspetti;

Udito il Consigliere Santoro, il quale prende la parola e fa presente che è opportuno approvare il Regolamento per non perdere i finanziamenti;

Udito l'intervento del Consigliere Bertini, il quale fa presente che i finanziamenti sono una tantum e per gli anni futuri le casse comunali dovranno far fronte alle spese pertanto il tutto andrebbe strutturato meglio;

Udito il Consigliere Coppola che dichiara che il suo gruppo si astiene e risponde all'assessore Giaccio come riportato nell'allegato verbale;

Si assenta il Segretario Dott. F. Ciampi sostituito dal Vice Segretario Dott. Luigi De Biase;

Prende la parola il Consigliere Bertini, che rinuncia al ritiro della delibera e annuncia voto contrario;

Visto l'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000

Visti i pareri di cui all'art. 49 del G.Lgs 267/2000

Si procede a votazione palese resa per alzata di mano che presenta il seguente esito:

Presenti n. 16 votanti n. 12

Voti favorevoli n. 9 (Alfiero, Astarita, Baiano, Del Fiore, Di Marino, Marra, Santoro, Paragliola e il Sindaco)

Voti contrari n. 3 (Bertini, Recupido, Garofalo)

Astenuti 4 (Sorrentino, Palladino, Coppola, Migliaccio)

Visto l'esito della votazione che precede proclamato dal Vice Presidente

DELIBERA

Approvare l'allegato "Regolamento per il funzionamento della ludoteca per la prima infanzia" dando atto che lo stesso è costituito da n. 15 articoli.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n.267/2000 con la medesima votazione sopra riportata.

Il Vice Segretario Generale
Dott. Luigi De Biase



Il Vice Presidente del Consiglio Com.le
Sig. Domenico Paragliola



CITTA' DI MARANO DI NAPOLI

(Provincia di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O : Approvazione Regolamento per la Gestione del Servizio di Ludoteca

Il sottoscritto DIRIGENTE dell'Area ANN. VP, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147/bis del D.Lgs n° 267/2000 e s.m. e i. e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione Commissariale n° 1 del 9.01.2013, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto

ESPRIME

Parere favorevole di regolarità tecnica e ne attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza.



Il Dirigente dell'Area.....

Non comporta spese né determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e sul patrimonio.

Marano di Napoli, li _____



Il DIRIGENTE dell'Area.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il DIRIGENTE dell'Area Economica – Finanziaria, ai sensi degli artt. 49- 1° comma- e 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione Commissariale n° 1 del 9.01.2013, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto

ESPRIME

Parere favorevole di regolarità contabile e ne attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza.
(oppure)

Parere negativo di regolarità contabile per le seguenti motivazioni:

(oppure)

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi del D.Lgs 174/2012 convertito, con modificazioni, in L 213/2012, dà atto che la proposta di deliberazione in oggetto non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente e, che, quindi, non necessita il rilascio di parere di regolarità contabile.

Marano di Napoli, li _____

Il DIRIGENTE dell'Area Economico-Finanziaria



AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

COMUNI DI MARANO DI NAPOLI E QUARTO

COMUNE CAPOFILA: MARANO DI NAPOLI

UFFICIO DI PIANO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI LUDOTECA

(Ai sensi del Regolamento n°4 del 7 aprile 2014 di attuazione della L.R. 11/2007 e del Catalogo regionale dei Servizi Residenziali, semiresidenziali , territoriali e domiciliari)

Articolo 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento norma le modalità organizzative e gestionali del Servizio di ludoteca per la prima infanzia, nel rispetto di quanto previsto dal "*Regolamento n. 4 del 7 aprile 2014 di attuazione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328)*" e dal "*Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007*", entrambi pubblicati sul B.U.R.C. n. 28 del 28 aprile 2014.

Articolo 2

Definizione del servizio

La ludoteca per la prima infanzia dell'Ambito N15 offre ai bambini occasioni di gioco e di socializzazione, guidate da personale adulto con funzioni di animazione ed accompagnamento. Si configura come luogo finalizzato alla tutela del diritto inalienabile al gioco del bambino; svolge una funzione integrativa nei confronti delle altre agenzie educative, nell'ottica di una logica preventiva e di miglioramento di qualità della vita infantile. Può essere, inoltre, strumento di formazione e ricerca per la programmazione dell'offerta delle risorse educative territoriali.

Articolo 3

Finalità

La ludoteca, riaffermando il valore sociale della cultura e della pratica del gioco, offre un servizio finalizzato alla sperimentazione di esperienze ludiche, orientate all'interno di un contesto strutturato e protetto. Favorisce e sviluppa nel minore interessi, attitudini e competenze sul piano individuale e/o di gruppo, a livello logico, linguistico, comunicativo e manuale attraverso giochi e giocattoli quali oggetti significativi. Facilita, inoltre, l'integrazione dei minori in situazioni di disagio psico-sociale e/o dei minori diversamente abili, nonché l'interculturalità, connotandosi come spazio di incontro aperto al territorio.

Articolo 4

Ammissione

La ludoteca può accogliere minori di età compresa tra i **diciotto ed i trentasei** mesi, residenti nei Comuni dell'Ambito N15.

La ludoteca dell'Ambito N15 può ospitare un massimo di **trentadue** bambini.

Al fine di favorire l'accesso dei bambini alla ludoteca, l'Ambito N15 provvede alla promozione e pubblicizzazione, predisponendo un adeguato piano di comunicazione che coinvolga le famiglie, i servizi e le altre agenzie educative del territorio.

Le domande di iscrizione, secondo i requisiti previsti dal bando annuale, devono essere presentate mediante appositi moduli reperibili presso le Strutture e gli Uffici pubblici indicati nel bando annuale.

Nel caso di istanze superiori al numero dei posti disponibili si procede alla formazione di un'apposita graduatoria.

Articolo 5

Criteri per la formazione della graduatoria

Nel caso in cui le domande presentate nei termini sono in numero superiore alla disponibilità dei posti, si procede alla redazione di una graduatoria, in applicazione dei seguenti criteri, riportati in ordine decrescente di priorità:

- a. Orfani di entrambi i genitori purché l'affidatario svolga attività lavorativa;
- b. figli con un unico genitore (ragazze madri, vedove/i, divorziati/e, separati/e), nel cui stato di famiglia non vi siano altri maggiorenni idonei a portare assistenza al bambino. Per i casi in cui nel nucleo familiare vi siano parenti maggiorenni, non si considerano idonei: gli ultrasessantenni; coloro che esercitino un'attività lavorativa; coloro che abbiano un'invalideria superiore all'80 %;
- c. Reddito I.S.E.E.

A parità di posizione in graduatoria hanno titolo preferenziale:

- figli di genitore con attestata invalidità civile superiore al 75%
- minori con entrambi i genitori che lavorano
- minori con nucleo familiare avente maggior numero di minori

La graduatoria, in vigore per il periodo annuale di apertura, come previsto dal bando, viene approvata dal Coordinatore dell'Ambito N15, che provvede alla pubblicazione della stessa.

Coloro che non rientrano tra i posti disponibili vengono inseriti in una lista di attesa da cui si attinge nel caso di rinuncia alla frequenza della ludoteca degli aventi diritto ed in base alla disponibilità.

Coloro che, pur avendo diritto alla frequenza, non si presentano entro dieci giorni dalla data di ammissione, salva idonea giustificazione, sono considerati automaticamente rinunciatari e pertanto il posto disponibile viene assegnato ad un altro utente utilmente collocato nella lista di attesa.

Ogni 3 mesi, a partire dall'inizio delle attività, si provvede a coprire i posti che eventualmente si sono resi disponibili.

Articolo 6

Ubicazione e caratteristiche della ludoteca

La Ludoteca per la prima infanzia è sita in Marano di Napoli presso la Biblioteca dell'Infanzia ubicata all'interno del Palazzo Merolla (Piazza Plebiscito), ed è provvista di tutti i requisiti strutturali di cui alla normativa regionale vigente in materia (Regolamento regionale n. 4 del 7.4.2014 e relativo Catalogo dei servizi, pubblicati sul B.U.R.C. n. 28 del 28.4.2014)

Articolo 7

Monitoraggio

L'Ambito N15 effettua il monitoraggio delle attività attraverso la documentazione specifica, curata e presentata dal Coordinatore Referente della Ludoteca, aggiornata costantemente e che comprende:

- il registro annuale delle iscrizioni,
- la scheda mensile delle presenze e delle attività,
- la scheda giornaliera delle presenze e delle attività,
- eventuale indagine sistematica svolta sulle risposte e sulla soddisfazione dell'utenza.

Il Coordinatore referente della ludoteca provvede a trasmettere trimestralmente all'Amministrazione una relazione con indicazione dell'andamento tecnico del servizio, con la rilevazione di dati e di eventuali problematiche emerse nel corso della realizzazione delle attività.

Articolo 8

Attività della ludoteca

Il Coordinatore referente della ludoteca, che rappresenta l'Ente Gestore, sottopone alla Amministrazione dell'Ambito N15 il "Piano Annuale delle Attività", di cui al successivo articolo, ed il "Progetto Educativo Generale" (modalità di sviluppo del processo educativo applicato e delle attività didattiche svolte).

In tali documenti sono contenute, tra l'altro, anche le indicazioni per l'integrazione dei minori diversamente abili e le relative modalità attuative.

Le attività in ludoteca mirano a facilitare:

- la conquista dell'autonomia e della creatività,
- la socializzazione e l'aggregazione tra gruppi eterogenei,
- la ricerca, la scoperta, la conquista di spazi per il gioco in città,
- la trasmissione della cultura ludica.

Le attività si svolgono presso i locali della ludoteca, negli spazi all'aperto di pertinenza della struttura o in altri luoghi individuati per particolari iniziative.

Articolo 9

Piano Annuale delle Attività

Il Coordinatore referente della Ludoteca, in collaborazione con i ludotecari, predispone il "Piano Annuale delle Attività" che contiene:

- il calendario delle attività,
- le modalità di inserimento ed accoglienza dei minori,
- gli obiettivi, i contenuti, i progetti che si intendono realizzare, e le loro possibilità di attuazione,
- le schede illustrative delle attività proposte, opportunamente divise per fasce di età,
- la programmazione relativa alle modalità di partecipazione dei genitori, o altri esercenti la potestà genitoriale, all'attività ludica,
- le modalità di integrazione con le altre agenzie educative del territorio,
- le indicazioni metodologiche relative alla integrazione e la socializzazione dei minori diversamente abili e/o in condizioni di svantaggio sociale.

Il "Piano Annuale delle Attività" ha un assetto sostanzialmente rigoroso, la programmazione delle specifiche attività deve essere invece uno strumento flessibile che accompagna il lavoro degli operatori in termini organizzativi e funzionali.

Articolo 10

Regolamento Interno e Carta del Servizio

Il Regolamento interno è affisso in uno spazio ben visibile all'interno della struttura.

Il Regolamento Interno è uno strumento che consente ai fruitori di apprendere informazioni sul servizio concernenti, a titolo esemplificativo:

** Criteri per l'accesso*

Modalità di iscrizione e accesso dell'utenza .

** Modalità di funzionamento della struttura*

Modalità di accompagnamento e permanenza dei genitori all'interno della struttura - Orario di apertura al pubblico e calendario annuale – Regole di comportamento degli utenti – Organizzazione delle attività – Utilizzo dei giocattoli ed eventuale servizio di prestito – Indicazione dei servizi educativi territoriali.

** Polizza assicurativa*

– Tipo di polizza assicurativa a copertura dei rischi da infortuni subiti o provocati dai fruitori, dal personale e da eventuali volontari.

** Personale*

Organigramma del personale.

La Carta del Servizio consente agli utenti di apprendere informazioni sul servizio erogato e garantisce l'utenza sulla qualità delle prestazioni, degli interventi e delle attività offerte.

Articolo 11 **Gestione della ludoteca**

La gestione della ludoteca è affidata a terzi secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Articolo 12 **Funzionamento**

L'orario ed il calendario di funzionamento della ludoteca sono strutturati nel rispetto dei tempi e dei bisogni dei minori, delle famiglie, e del territorio.

L'apertura è prevista per **quattro ore** giornaliere, per **cinque giorni** settimanali, in orario **antimeridiano**, secondo gli orari che verranno fissati annualmente dal Coordinamento Istituzionale. Potranno essere previste anche attività in orari diversi e/o festivi e prefestivi, in relazione a specifiche progettualità, preventivamente programmate ed autorizzate.

Articolo 13 **Personale**

L'organico della ludoteca è composto da un Coordinatore referente e dalle figure previste per la tipologia di servizio in questione nella suddetta normativa regionale vigente in materia, sempre nel rispetto del rapporto operatore - utente

Articolo 14 **Norme di Prevenzione e Sicurezza**

Tutti i servizi della ludoteca sono coperti da Polizza assicurativa di Responsabilità Civile.

Gli operatori della ludoteca vigilano sulla custodia delle strutture, mezzi, attrezzature e arredi e sul loro adeguato utilizzo.

I giocattoli rispondono ai requisiti previsti dalla normativa europea vigente.

Articolo 15 - Entrata in vigore **Entrata in vigore e norma finale**

Per gli aspetti non direttamente disciplinati dal presente atto, la ludoteca sarà dotata di un regolamento interno proposto dal soggetto gestore, previo confronto con l'Ambito N15.

Il regolamento interno che non potrà contrastare con il presente atto, pena la sua nullità totale o parziale, verrà ratificato nella prima riunione del Coordinamento istituzionale.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione dell'ultima delibera consiliare di approvazione da parte dei Comuni componenti l'Ambito territoriale N 15

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO C:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL
SERVIZIO DI LUDOTECA (AI SENSI DEL REGOLAMENTO
REGIONALE N. 4 DEL 7 APRILE 2014 DI ATTUAZIONE
DELLA L.R. 11/2007 E DEL CATALOGO REGIONALE DEI
SERVIZI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI,
TERRITORIALI E DOMICILIARI).

VICE PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Chi è che relaziona? Vice sindaco, relaziona lei?

ASSESSORE GIACCIO TERESA

Grazie. Allora, stasera il consiglio comunale è chiamato ad approvare il regolamento per la gestione del servizio di ludoteca, un servizio che l'ente intende dare alle famiglie che lavorano, però affinché questo servizio funzioni è necessario dotarsi di un regolamento che ne disciplini sia il funzionamento della struttura, ma soprattutto le modalità per l'accoglimento di minori, e nonché la compartecipazione che l'utente deve. Io sottolineo che questo regolamento è stato già approvato in coordinamento istituzionale ed è stato anche licenziato positivamente dalla commissione consiliare, ma oltre a questi motivi questo regolamento è importante perché siamo riusciti ad ottenere un importante finanziamento europeo, il cosiddetto PAC, di 100 mila euro, tuttavia però questo finanziamento è stato approvato con riserva, perché c'è stato chiesto appunto un regolamento con l'approvazione del consiglio comunale, quindi per poter fare il bando per l'affido della ludoteca è importante appunto, per poter affidare la gestione di questo servizio con soldi della comunità europea, è importante l'approvazione di questo regolamento. Naturalmente il regolamento è composto di articoli, che sicuramente vi siete guardati tutti, e basta, fate le vostre richieste.

VICE PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Quindi la commissione ha votato con due voti favorevoli, Astarita Concetta, Del Fiore Maria, e Palladino Michele che si è astenuto. Quindi apro il dibattito, chi vuole intervenire si prenoti.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Allora, io apprendo con piacere che ci siano questi 100 mila euro dei PAC, che l'Europa ci ha mandato, però è un'una tantum, per cui non credo che si possa stabilire e strutturare un regolamento per una tantum, cioè se noi stabiliamo di attivare un servizio di ludoteca lo stabiliamo una volta per sempre, altrimenti si fa una cosa provvisoria, allora a questo punto io che sono veramente un ignorante vorrei avere alcune informazioni che mi aiuterebbero a capire. Intanto quando il consiglio comunale o la giunta comunale ha deciso di istituire la ludoteca? Perché se non si è deciso di istituire la

ludoteca non capisco perché si vada a regolamentarne il servizio, quindi prima ci dovrebbe essere una decisione politica assunta dall'organo competente, che debba essere il consiglio o la giunta, di istituire la ludoteca a Marano, presa questa decisione si va a regolamentare il servizio ludoteca. Io ho questa sensazione, non vorrei che anche su questo ci si muova a pasta e fagioli, perché noi abbiamo un finanziamento dalla regione, per avere quel finanziamento noi dobbiamo muoverci in una maniera improvvida. Un'altra cosa che mi incuriosisce, spero di poter avere la risposta, è che questo regolamento così com'è stato licenziato dall'ufficio, così ci viene in consiglio comunale, ma a me risulta che la commissione abbia fatto una quantità di riunioni su questo argomento, mi piacerebbe sapere quante riunioni ha fatto la commissione assistenza su questo argomento per poi licenziare lo stesso regolamento pari pari come l'aveva avuto. È una notizia che mi si darà, ci si darà più tardi, dopodiché io vorrei sapere una serie di fatti, dico io perché dovrò votarlo, o non votarlo, ma penso il consiglio comunale vorrebbe avere una idea di una serie di fatti. Questo tipo di regolamento che andiamo ad attivare in conseguenza di una decisione che è stata assunta o verrà assunta di attivare il servizio ludoteca, a prescindere dal finanziamento che una volta ci dà l'Europa, quanto costerà al comune? Avrò un costo? Perché io ho visto che si prevede l'inserimento di 32 bambini, e suppongo che ci sia una quantità di personale che debba essere impiegato. Bene, di questo costo non se ne parla, allora che cosa facciamo colleghi del consiglio comunale? Andiamo a regolare questi 100 mila euro, o andiamo..., l'utilizzo dei 100 mila euro? O andiamo a regolare l'istituzione del servizio ludoteca da oggi in poi al comune di Marano? A questo punto pongo anche un problema politico sociale. Al di là dei 100 mila euro che ci dà la regione e che dovremmo non perdere, ma noi una riflessione, se in questo momento in una città come Marano, nella quale la crisi tocca le famiglie in una maniera bestiale, abbiamo proprio la certezza che quello che ci serve oggi sono i servizi ludici da offrire ai bambini? Non ci avrebbero essere famiglie che magari hanno qualche bisogno? Lo so che questi 100 mila vanno solo per questo, ma noi andiamo a strutturare un servizio che verrà quando sono finiti i 100 mila euro, e poi ce ne vorranno altri 100 mila per l'anno dopo, ma ci sono famiglie che magari ai bambini non hanno che cosa dargli da mangiare, però li facciamo giocare.

Non mi sembra il momento adatto per dare il servizio ludico ad una città che ha problemi di sopravvivenza, almeno vorrei consigliare ai consiglieri di rifletterci un momento sopra, dopodiché ci sono anche..., un'altra domanda che faccio, ma poi vorrei le risposte, è un servizio a domanda individuale

questo segretario, o no?, la ludoteca. Eh, quindi ci dovrebbe essere una partecipazione degli utenti, perché non è prevista nessuna partecipazione degli utenti in questo regolamento? Se è un servizio a domanda individuale è obbligatoria la partecipazione degli utenti in particolare modo in un comune che ha la dichiarazione del disavanzo, quindi è tenuto al massimo della percentuale di partecipazione degli utenti. Quindi io vedo questo regolamento, ma lo vedo problematico, e lo vedo problematico anche sulla base di alcuni dettagli di carattere proprio tecnico, chiamiamolo tecnico organizzativo. Perché si stabilisce che gli utenti devono essere 32? Sulla base di quale criterio? A noi ci viene detto "Ne facciamo 32 perché...", ditemi anche il perché, perché potrebbero essere 31, potrebbero essere 33, c'è una ragione? Qualcuno che ha fatto il regolamento, qualche commissione che l'ha esaminata, se l'è posto il problema del perché 32, e non 64 per esempio? Cioè c'è un'altra cosa che secondo me è presente che venga considerata, nelle situazioni di crisi in cui si trovano molte famiglie noi andiamo a fare una graduatoria, e si elencano alcune situazioni critiche, ma queste situazioni critiche, io spero che mi si stia ascoltando da parte di chi mi deve dare la risposta, a queste situazioni critiche non viene assegnato nessun punteggio, come si fa una graduatoria se non c'è un punteggio che alla fine stabilisce una priorità, una secondarietà e una terziarietà? Poi ci sono delle cose che non si capiscono proprio come sono scritte, volevo farcele spiegare, ma sinceramente credo che il consiglio sia già stanco, lasciamo perdere. Poi vorrei..., invece questo è importante, su questa mi servirebbe l'attenzione dei colleghi del consiglio. Qua noi si parla che alla ludoteca possono accedere i bambini di coppie che lavorano, 4 ore per al giorno per cinque giorni alla settimana per consentire alle coppie che lavorano di mandare i bambini a giocare e loro vanno a lavorare, la domanda che poi porrò anche quando si parla di asilo: che si intende per lavoro? Mi spiego, "per lavoro" cosa si intende? La domanda è: la ragazza madre che arrangia andando a pulire le scalinate dei condomini, e quindi avrebbe bisogno di piazzare il bambino nella ludoteca, ha questo diritto? O c'è bisogno di qualcuno che vuole un contratto regolarmente registrato per cui la ragazza madre in difficoltà era, e ragazza madre in difficoltà rimane? Per cui questi 100 mila euro noi a chi li andiamo a dare? A quelli che magari non ne avrebbero nemmeno bisogno?, perché magari hanno due che lavorano, con un contratto a tempo indeterminato? Quindi qualcuno ci definisce per "lavoro" cosa si intende? Cioè il lavoro a nero è un lavoro che dà diritto al servizio ludoteca sì o no? Non dà diritto al servizio ludoteca? Non voglio la ludoteca! Perché il 50 % delle persone in difficoltà a Marano lavorano a nero, quindi noi che andiamo a dare?, la ludoteca

ai figli dei ricchi, o ai figli dei benestanti? Allora, per piacere aiutateci a non fare ingiustizie, che già ce ne sono tante in giro per Marano. Se voi mi dite che il lavoro a nero, solo perché è nero, non costituisce disagio, per cui noi non gli diamo un sostegno, facciamo un po' schifo, facciamo forse parecchio schifo.

Poi c'è un altro punto che mi pare che manchi vice sindaco, non è stabilito nel regolamento quale deve essere il rapporto numerico utente/operatori, cioè ogni quanti bambini serve un operatore. Non credo che questa faccenda interessi il vice sindaco, a voi che siete in sala vi può interessare un po' questa vicenda? Che ne dice? Ci facciamo questa ludoteca del cavolo sì o no? Ma certo, o no? Eh, scusate, guardate un po' quanta attenzione mi sta dedicando l'assessore al ramo. Al ramo, un po' come le scimmie, però in ogni caso gradirei che la faccenda venisse fatta con quel minimo di serietà...

VICE PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Bertini, si rivolga al tavolo della presidenza, grazie.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Ritiro la "scimmia".

Allora, io per quello che mi riguarda questo regolamento così com'è non lo voto, anzi siccome questo regolamento dovrebbe essere rivisto, riconsiderato e riformato, io propongo e chiedo che venga messo ai voti anche al costo di perdere i famosi 100 mila euro, perché tanto da quello che ho capito vanno in tasca di chi già ce li ha, quindi poco ci interessa. Allora, il problema secondo me questo regolamento siccome è un regolamento che resta in vigore anche dopo che abbiamo consumato i 100 mila euro, per me deve ritornare ad una rielaborazione, e propongo che venga messo ai voti il ritiro di questo regolamento e una nuova formulazione.

VICE PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Chi è che chiede la parola? Il consigliere Palladino.

CONSIGLIERE PALLADINO MICHELE

Grazie Presidente. Riguardo al regolamento in questione nelle varie commissioni io ho evidenziato alcuni punti di criticità, poiché è un argomento molto ampio ed articolato, questo giustifica il motivo della mia astensione, perché i tempi erano abbastanza stretti per poter dare un parere ed eventuali integrazioni. Ne ricordo soltanto una delle..., diciamo così

delle criticità che avevo espresso. Sono..., non entro nel merito se è giusto o no, perché se abbiamo una disponibilità e può essere gestita a favore della città, io sono sempre favorevole, poi per come venga gestita questo è un altro argomento. Riguardo la..., e uno dei punti critici, ad esempio c'è un articolo dove parla di assicurazione, parla di assicurazione, ma non dice a carico di chi, per cui essendo molto generalizzato l'argomento non stabilisce nemmeno in che modo e quali sono le modalità per poter fare una assicurazione preventiva con..., che possa tutelare eventuali infortuni, per cui essendo molto generica questo era uno dei punti di criticità che aveva espresso, questo è stato il motivo della mia astensione. Poi se ci sono ulteriori integrazioni in merito, insomma aspetto che ci sia la discussione anche partecipativa degli altri consiglieri. Grazie Presidente.

VICE PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Allora, il consigliere Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO SAVERIO

Allora, io volevo chiarire una cosa al consigliere Bertini, che praticamente ci tiene tanto che questo argomento venga chiarito. Cioè in sala devono sapere però soprattutto che questi soldi, questi 100 mila euro, vanno indirizzati esclusivamente a creare una ludoteca, cioè praticamente non possono essere in alcun modo distratti per altri tipi di iniziative. È chiaro che se fosse per me, dipendesse da me, e forse da molti consiglieri presenti in questa aula, questi 100 mila euro io preferirei darli a famiglie bisognose, e quindi stabilire direttamente una via preferenziale per in qualche modo dare un contributo alle famiglie bisognose, però i presenti in sala devono sapere, e lo stesso Bertini, perché molto probabilmente non lo sa, questi 100 mila euro sono stati dati per impegnarli esclusivamente in una creazione di ludoteca, l'alternativa sarebbe di mandarli indietro, allora io dico a questo punto è chiaro che avremo modi migliori, evidentemente l'Europa non sa nelle condizioni in cui versa molta gente di Marano, perché io questi 100 mila euro effettivamente li darei a tanti altri che conosco, e penso che noi le situazioni meno abbienti le conosciamo tutte. Premesso questo, quindi io dico è inutile discutere sul fatto "abbiamo fatto una ludoteca mentre la gente non può mangiare", abbiamo fatto una ludoteca perché siamo stati costretti ad impegnare questi soldi, altrimenti mandiamoli indietro e la gente continua a non mangiare, ma in più non tiene neanche la ludoteca, e questo è un punto. Secondo fattore, giustamente è un problema che mi pongo pure io, Bertini intelligentemente,

da attento politico qual è, dice "Ma questa graduatoria come viene fatta?", ebbene se voi vedete, anche se qualche punto andrebbe rivisto, perché secondo me "a parità di graduatoria", a parità di graduatoria si intende "a parità di punteggio". Cioè, mi spiego, se io e il consigliere Bertini abbiamo per necessità o per condizione lo stesso punteggio, che cosa determina questo punteggio? Che io sono di destra e lui è di sinistra? Che lui abita a San Rocco e io abito a Marano? Quindi secondo me ci vorrebbe una precisazione un pochino più..., un criterio più logico in questa distinzione, però poi tutto..., gli volevo rispondere anche alla domanda che lui faceva, diceva "ma non lavora, o lavora", va bene, lavora o non lavora significa questo, è chiaro che una persona che lavora a nero è considerata disoccupata, per cui rientra nella categoria favorita in questa graduatoria, per cui con un po' di buona volontà tutto sommato è un regolamento che può essere approvato, perché esclusivamente con un po' di logica e di buon senso si dà priorità in assoluto alle persone, perché questo è l'intento di questo impegno di spesa, alle persone che non hanno la possibilità, vuoi per motivi lavorativi, puoi perché non lavorano, vuoi perché sono divorziati, ma che dimostrano l'esigenza di avere un bambino a cui non possono accudire, quindi è questa la graduatoria, (parole non chiare) con un po' di buon senso anche voi potreste in qualche modo votarla, perché effettivamente è un..., possiamo sfruttare finalmente un finanziamento in qualche modo che ci è stato imposto, quindi nel miglior modo possibile. Grazie.

VICE PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Allora, invito i consiglieri momentaneamente assenti a ritornare in aula. Se non ci sono altri interventi... Mi chiede la parola il vice sindaco Giaccio... Allora la replica viene concessa al consigliere Bertini.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Io mi rendo perfettamente conto che in certi momenti le sottigliezze sono sottigliezze. Io non ho detto che dobbiamo buttare via 100 mila euro, domando: se i 100 mila euro arrivano una volta sola, quando sono finiti i 100 mila euro la ludoteca continuerà ad esserci o no? Un'amministrazione non si basa su un'una tantum, l'amministrazione si programma e si organizza. Per piacere, io credo di averlo detto in un italiano abbastanza corretto, ho detto: questa operazione è una operazione..., cioè noi creiamo un regolamento per spendere questi 100 mila euro? O creiamo un regolamento per strutturare, istituire la ludoteca comunale di Marano? Per questo c'è bisogno addirittura di mettere in bilancio i fondi

quella volta in cui finiranno i soldi del PAC, chiaro questo ragionamento? Allora la domanda mia è: noi non siamo dei viandanti che raccolgono 100 mila euro che gli vengono dati per la ludoteca, noi l'abbiamo capito, perché anche noi l'italiano l'abbiamo imparato da piccoli, quindi sappiamo benissimo che i 100 mila euro vanno solo ed esclusivamente per la ludoteca, la mia domanda..., e quindi non possono essere "spesi per...", la mia domanda era: ma è giusto che a Marano si istituisca una ludoteca che istituisca in maniera formale la ludoteca? O si fa un servizio esclusivamente limitato a questa occasionale risorsa che ci viene mandata dall'Europa? Non so se mi sono spiegato peggio di prima, o meglio di prima, io ho ripetuto le stesse cose sperando che magari repetita iuvant, ci si sia in qualche maniera chiariti un po' meglio. È evidente che io i 100 mila euro non li voglio perdere, ma non faccio un regolamento che poi dura ben oltre i 100 mila euro, allora io faccio un regolamento e una istituzione della ludoteca a tempo determinato fin quando durano i soldi dell'Europa, e a questo punto però istituire un servizio in una città, e poi toglierlo perché non ci sono i finanziamenti, è una città di idioti, una città (pare dica: "che questo vado a fare"). Comunque vedo che anche su questo argomento l'attenzione è massima, per cui per evitare insomma che la serata si trascini in questa maniera mi fermo e non replico naturalmente.

VICE PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Il consigliere Coppola mi chiede la parola.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Beh, certo stare da questa parte è favorevole su tante cose, però voglio dire... I regolamenti sono una cosa seria, perché poi con il regolamento si va avanti oppure nascono gli intoppi. Allora i regolamenti regionali in questo caso sono fatti standard, poi il comune in base alle sue esigenze se non va contro legge li può pure modificare. Allora questo è un regolamento diciamo un po' sciatto, ci manca qualcosa. Per quanto riguarda l'assicurazione, rispondo a Palladino, giustamente non c'è scritto, se la gestione è direttamente fatta dal comune l'assicurazione la deve fare il comune, se il comune mette a bando tra le cooperative l'assicurazione la deve diciamo..., la deve coprire la cooperativa. Non è specificato, e "io - dice giustamente Palladino - sono un po' come San Tommaso", e sono d'accordo. Il rapporto utenti/operatori varia dai mesi che hanno i bambini, uno a otto, uno a dieci, uno a dodici, va bene? Poiché qua nel regolamento si stabilisce 18/36 mesi dovrebbe essere credo uno

a dieci, però uno a dodici, e non c'è scritto, quindi non sappiamo se saranno due, tre, quattro, cinque, dipende dalle..., dalle possibilità. Questi soldi che anticiperò il comune di Marano, che poi li dobbiamo anticipare, che il Ministero degli interni non ci ha mandato ancora niente, ce li dovrà restituire, diciamo mandare, e per adesso c'è una copertura che va al 31 dicembre, quindi il 7 gennaio, il 10 gennaio, c'è la possibilità che se il Ministero non manda ulteriori fondi la ludoteca per essere diciamo ancora diciamo aperta dovrebbe essere finanziata con fondi comunali, e ahimè non credo che in questo periodo abbiamo la forza per fare una cosa utile, ma purtroppo voglio dire con i 2 milioni di euro da restituire ogni primo di gennaio, figuriamoci se troveremo i soldi per fare la ludoteca. Allora, io non lo so, il mio capo gruppo purtroppo sta avanti, come PD ci asteniamo, ma non perché siamo contrari a questa iniziativa, che è un dono fatto dal Ministero, da Roma, ma ci asteniamo per la sciatteria con la quale è stato diciamo licenziato il regolamento, non è una astensione che va nel no, ma è una astensione che va nel fatto che su queste cose mezz'ora in più e i regolamenti sarebbero molto più chiari sia a noi che li votiamo, ma soprattutto a coloro che poi cercheranno, cercheranno un po' d'aiuto portando i bambini in queste strutture. Grazie.

VICE PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Allora, i consiglieri che stanno fuori sono invitati a ritornare in aula, i consiglieri che stanno fuori sono invitati a ritornare in aula. Passo poi la parola al vice sindaco Giaccio per le conclusioni.

ASSESSORE GIACCIO TERESA

Grazie. Allora, innanzitutto volevo dire che il servizio ludoteca è previsto dal piano sociale di zona che questo consiglio comunale ha approvato, inoltre per quanto riguarda il tipo di finanziamento che..., la questione che muoveva il consigliere Bertini facendo riferimento "quest'anno abbiamo 100 mila euro, l'anno prossimo che cosa abbiamo?", a me sembra innanzitutto di voler sottolineare che l'ambito N5 formato dal comune di Marano capo fila, e il comune di Quarto, è riuscito ad ottenere i cosiddetti PAC, cioè finanziamenti europei che ammontano a circa 600 mila euro, di questo finanziamento, diviso tra Quarto e Marano, poco più di 300 mila euro è toccato al comune di Marano, però c'era un vincolo ben preciso, consiglieri, anche Palladino, c'era un vincolo ben preciso, e non pensate..., quando io ero assessore alle politiche sociali e partecipavo ai coordinamenti istituzionali è stato un rompicapo, perché questi soldi potevano essere

spesi solo ed esclusivamente per l'infanzia, e per un certo tipo di infanzia, che non superava i 36 mesi, e dobbiamo dire che mentre il comune di Quarto ha utilizzato la quota a lui spettante per costruire un nuovo asilo nido, perché sul territorio di Quarto non c'è nessun asilo nido, noi ci siamo posti il problema, perché sul nostro territorio ci sono ben due asili nido, uno a San Rocco e l'altro a Santa Maria delle Grazie, e dovete pensare che me..., poi per quanto riguarda la gestione dell'asilo nido di Santa Maria delle Grazie è una gestione che si fa con i fondi della 328, quindi spendere questi soldi è stato anche un rompicapo, perché se io avessi potuto spenderli per esempio per i minori a rischio, o per un'altra fascia di giovani, ma saremmo stati ben lieti di farlo e ne avevamo tanti di progetti, ma eravamo vincolati ai 36 mesi, quindi mentre una parte di questi fondi li abbiamo destinati ad ampliare l'attuale asilo nido di Santa Maria delle Grazie, e purtroppo ahimè solo l'asilo nido, perché magari io potevo pensare, no?, "vado a sistemare una scuola elementare", non lo potevo fare, perché sono fondi europei vincolati, la parte restante è stata veramente un rompicapo, alla fine voglio dire con gli uffici, insieme al coordinamento istituzionale, ci siamo inventati la gestione della ludoteca, che non..., io chiedevo anche lumi al dottore De Biase, perché poi non me ne sono poi più occupata, avendo cambiato delega, io vi dico quello che è a mia memoria, questo di quando io facevo parte del coordinamento istituzionale in quanto assessore alle politiche sociali. Per il servizio ludoteca, e chiedo lumi al dottore De Biase, non è prevista compartecipazione a differenza di quello che è l'asilo nido, il consigliere Coppola annuisce, quindi voglio dire..., allora, se dobbiamo porre delle questioni prettamente politiche io capisco che chi è seduto dall'altro lato, ci sono stata seduta io 13 anni, e deve trovare giustamente qualcosa per poter dire "non va, i 100 mila euro li dò ai poveri, c'è chi non può mangiare", e voglio dire io lo so bene, però sono vincolati, allora il principio è: o mandarli indietro, ed è un peccato, ed è un peccato, oppure destinarli alla nostra città.

Per quanto riguarda poi il lavoratore, chi lavora, voglio dire i servizi sociali del nostro comune sono bene attenti e sanno bene che la situazione sociale nostra è quella che è, dove ci sono tante donne che fanno le collaboratrici domestiche e che non sono inquadrare, voglio dire queste sono questioni che i servizi sociali..., a dire il vero abbiamo delle bravi assistenti sociali che sanno affrontare, e nel periodo in cui io sono stata a gestire quella delega ho visto che le sanno affrontare veramente bene. È un regolamento del quale ci dobbiamo dotare, oggi serve il regolamento per la gestione ludoteca, altrimenti c'è il rischio di perdere 100 mila euro, 100 mila euro un finanziamento già approvato, noi non possiamo

fare un bando ed affidare la gestione senza questo regolamento. Ma i regolamenti, me lo può insegnare il consigliere Bertini, oggi a noi serve questo regolamento, domani il consiglio comunale lo amplia, lo modifica, lo cancella, lo rinnova. Allora io vi chiedo come assessore, poi voi siete..., il consiglio comunale è sovrano, deciderà se mandarli indietro o se tenerceli, io vi chiedo di approvarlo così com'è, perché non è malvagio, perché è una cosa buona per la città, e voglio dire se stasera si è detto continuamente che tante cose buone non sono state fatte, questa è una delle cose buone che questa amministrazione ha fatto per la nostra città. Quindi vi chiedo di votarlo. Penso di avere risposto a tutte le vostre domande, non ho altro da dire.

VICE PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Allora, un po' di attenzione. Ci sono altri interventi? No, allora... Pasquale Coppola.

CONSIGLIERE PASQUALE COPPOLA

Caro assessore, sì, lo so bene che diciamo la delega ultimamente era di un'altra persona, noi sappiamo pure capire voglio dire che lei in questo momento sta diligentemente supplendo, e certo, però dobbiamo dire pure che da questa parte stasera avete trovato dei consiglieri comunali che almeno per questa sera nessuno ci può dire che siamo cattivi, siamo qua a mantenere il numero legale, quasi quasi siamo pure più di voi, voglio dire io mi sono permesso di dire che "figuriamoci se perdiamo 100 mila euro", però mettiamoci un poco più di impegno, le cose o si fanno o non si fanno, non ce l'avevo con l'assessore Giaccio questa sera, almeno per stasera, perché l'assessore Giaccio stasera si trova a relazionare di una cosa che da sei, sette mesi, non segue più, figuriamoci, però sarebbe, sarebbe, un fatto pure diciamo..., darebbe pure più possibilità cioè di capire che la funzionaria dei servizi sociali, non me ne voglia il dottore De Biase, perché il dottore De Biase diciamo ha tante cose da fare dalla mattina alla sera, ma la funzionaria, che è persona capace, potrebbe pure ogni tanto venirci a spiegare venendo in consiglio comunale come fa qualche altro funzionario, ma non perché l'assessore non ne sa, ma l'assessore purtroppo poi alla fine deve fare l'assessore, e ci chiede "facciamo passare questa cosa". Figuriamoci se noi vogliamo perdere i soldi, però noi ci troviamo questa sera, non lo so, la Juve contro il Milan, 4 a 0, non dobbiamo infierire, però noi ci troviamo in difficoltà, ripeto, il nostro voto non contrario, ma nemmeno a favore, non è una presa di posizione per mettervi in difficoltà, però non ci mettere in condizioni, che poi stasera

il pubblico che è rimasto, di "hanno fatto una bella (parola non chiara) stasera, ora votano tutti quanti a favore perché la maggioranza non ha il numero per fare passare le delibere", è così purtroppo, e il nostro senso di responsabilità ci porta a non andare via, e devo dire che le sei persone, le cinque persone, che sono andate via prima dovrebbero avere il coraggio di non mettere più piede in questo consiglio comunale, non lo dovrebbero mettere più il piede, perché le beghe interne..., i panni sporchi si lavano in famiglia, venire qua, votare la mozione contro il sindaco e poi andare via non è da irresponsabili, è da persone poco serie, va bene?, poco serie! Noi adesso stiamo votando delle delibere che vanno nell'ottica di portare un po' di ossigeno a Marano, questi signori se ne sono andati! Guardate che ci vuole proprio la faccia tosta, per non dire di corna per rimanere in consiglio comunale e votare contro il sindaco, però voglio dire il sindaco deve capire che dopo un affronto del genere, l'affronto non è quello di avere votato insieme a noi, l'affronto è quello di essere andati via, il sindaco deve capire che è finita una stagione, non perché hanno votato a favore della mozione di censura, perché se ne sono andati via, lasciandovi a voi a votare cose importanti. Lasciamo stare se il bilancio passa, non passa, ce ne andiamo a casa, ma stasera oltre alla mozione di censura c'erano dei documenti, delle delibere, che noi riteniamo fondamentali, più presenti della censura. Quella presentata nel PD, guardate, è una bomba che può portare milioni e milioni di euro nelle casse delle comune e contemporaneamente fa dormire sonni tranquilli a quelle tantissime persone di Marano che hanno comprato anni addietro la casa in cooperativa non capendo che a Marano le cooperative erano tutte un imbroglio. Noi stasera abbiamo dato la possibilità a queste persone di riscattarsi, pagando qualcosa, di riscattarsi di una casa che molti non sanno fra 99 anni non è più loro. 99, e 30 già sono passati, benissimo. Soldi che vengono dal Ministero dell'Interno per l'infanzia, per la ludoteca, poi ci stanno le tariffe, avremmo da dire tante cose sulle tariffe, e questi se ne sono andati. Che vogliamo fare? Ce ne andiamo? Diamo un altro segno di (pare dica: "incoerenza") e di sciatteria? Allora caro assessore, se mi consente, questo regolamento..., questi due regolamenti ci vuole un poco più di passione, se io..., se io..., da ragazzo a me piaceva una ragazza, io ci mettevo passione, perché senza la passione la ragazza sceglieva un altro. Allora chi non ha la passione... Appunto, l'importante è che è rimasta mia moglie. Voglio dire, chi non ha passione, chi non ha passione..., io non frequento molto il comune per miei motivi di lavoro, la mia commissione non si riunisce, sono mesi, io forse non sto nell'elenco che hanno messo i grillini, con 150 euro, perché forse la mia commissione non si riunisce non so

perché, ma il mio Presidente ne fa parte di un'altra, quindi la sua non la convoca, va bene? Furbo lui. Cioè voglio dire quando non c'è passione, questa..., io la chiamo attività, questa attività che al livello romano, napoletano, è un lavoro, ma qua è una passione, se non si fa con passione è meglio che uno dà le dimissioni e si sta a casa. Io dico sempre scherzando, la signora nel pullman mi disse "Giovanotto, ma lei che fa dietro di me?", "Niente", "Faccia mettere un altro". Allora, poiché poi in campagna elettorale, scusatemi, da qualche giorno che... Scusatemi assessore, ma poiché per Marano da qualche giorno che si dice "è caduto il sindaco, è caduto il sindaco", speriamo che non si è fatto male, sono comparsi migliaia di sciacalli, di tutti i partiti, già pronti tutti quanti, ora sono tutti per la politica, fino ad una settimana fa eravamo noi i ladri, la politica fa schifo, e una settimana che si dice "il sindaco se ne va a casa" ci stanno 500 candidati a sindaco e 5000 candidati al consiglio comunale. Ma voglio dire, se poi, se poi, il resoconto è in un consiglio comunale come questo, con tanti punti all'ordine del giorno, vedere tanti banchi vuoti, ma statevi a casa per sempre, statevi a casa per sempre, perché quando si perde la faccia si perde tutto. Io sono andato via in un consiglio comunale, sono stato malmenato da un giornalista, per due mesi, lo dico qui come gliel'ho detto pubblicamente, "se torno indietro me ne vado un'altra volta da quel consiglio comunale", perché ritenevo, quando ci sono le motivazioni, e ritengo che quella delibera non andava votata, né sì e né no, questo è stato il problema mio per due mesi, ma stasera quando le carte le ho avute prima, le ho lette, le ho studiate, sto qua a dare il mio contributo.

Assessore, se avete i voti cerchiamo di far passare la delibera, io ripeto ho dato l'astensione e resto per l'astensione. Grazie.

VICE PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Va bene, Giaccio...

ASSESSORE GIACCIO TERESA

No, chiedo scusa, volevo solamente... Poi non ho dato anche una risposta penso al consigliere Bertini, diceva "in base a quale criterio poi si forma la graduatoria se ci sono più di 32 bambini?", ma noi abbiamo..., il regolamento lo prevede proprio all'articolo 5 che dice che se sono in numero superiore alla disponibilità dei posti si dà..., si privilegiano gli orfani di entrambi i genitori, oppure figlio con un unico genitore successivamente, poi si valuta il

reddito, e a parità figli di genitori con invalidità superiore al 75 %, o minori con entrambi i genitori che lavoravano, etc., c'è tutta una serie..., voglio dire ci sono i criteri di scelta se superano i 32. Questo è, perché... No, no, 32 perché nel progetto che abbiamo dovuto mandare per partecipare al PAC erano previsti dei numeri ben precisi, e quindi 32, anche in base al numero dei cittadini, quindi c'è un numero ben preciso... Va bene, si scrive nel regolamento, ma questo è un regolamento che secondo me così com'è fatto, è fatto bene.

VICE PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Allora, se ho capito bene il consigliere Bertini nel suo primo intervento proponeva il ritiro del... Va bene, allora concediamo la parola al consigliere Bertini.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Come dichiarazione di voto direttamente. Non... Non ci interessa più che venga ritirata o non ritirata la cosa, ci interessava la discussione, però rimane il dato di fatto che queste decisioni prese sotto la spinta di una necessità che regolarmente arriva all'ultimo momento, non ti dà il tempo di..., noi ci siamo veramente scocciati di continuare a sostenerle, per cui cambiamo la richiesta di ritirarla in un voto contrario a questo regolamento.

VICE PRESIDENTE PARAGLIOLA DOMENICO

Va bene. Allora, cortesemente reitero la presenza dei consiglieri assenti in aula. Si passa alla votazione su questo punto all'ordine del giorno, e più precisamente il tre, ex quinto, ludoteca. Chi è favorevole alzi la mano!? Allora, contrari!? Tre. Astenuti!? Quattro.

Si passa all'immediata eseguibilità del presente punto all'ordine del giorno appena votato. Chi è favorevole? Contrari? Tre. Astenuti? Quattro.

Passiamo al quattro, ex sei. Allora, si passa alla discussione e all'approvazione del punto quattro, ex sei, dell'ordine del giorno, "Approvazione regolamento per la gestione del servizio Nido d'infanzia".

SI ATTESTA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio " ON LINE " in data 11/09/2015



II SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Ciampi)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. Ciampi", written over the typed name of the General Secretary.